



# **POLITICA, ECONOMIA E FINANZA: DAZI, MOVIMENTI E BORSE**

Greta Ferrari, Mia Rossi, Francesca Braghieri, Sofia Petranca, Naila El Hadrioui  
Liceo scientifico L. Respighi (classe 3D)

# Indice

In breve...

I movimenti di capitale

Dazi: cosa sono e come funzionano

Le borse

Cosa succede con l'aumento dei dazi?

Dazi, movimenti e borse: la relazione



# In breve...

La politica economica, in particolare l'imposizione di dazi e i movimenti di capitale hanno un impatto significativo e complesso sulle borse valori globali. Ma perchè?



# Dazi: cosa sono e come funzionano

I dazi sono imposte che vengono applicate sulle merci nel momento in cui attraversano un confine nazionale. Sono strumenti di politica economica utilizzati dagli Stati per regolare il commercio internazionale, con l'obiettivo principale di proteggere l'industria nazionale dalla concorrenza estera. Tuttavia, il loro utilizzo può avere ripercussioni economiche significative, sia per i consumatori che per le imprese. Esistono diverse tipologie di dazi, a seconda del contesto in cui devono essere attivati, come i dazi doganali, quelli fiscali o i dazi ricorsivi. Per quanto riguarda il pagamento del dazio, questo avviene al momento del passaggio della merce attraverso la dogana. Una volta pagato il dazio, la merce può entrare liberamente nel mercato nazionale, ma il sovrapprezzo derivante dalla tariffa doganale può incidere sul costo finale per il consumatore.



# Cosa succede con l'aumento dei dazi?



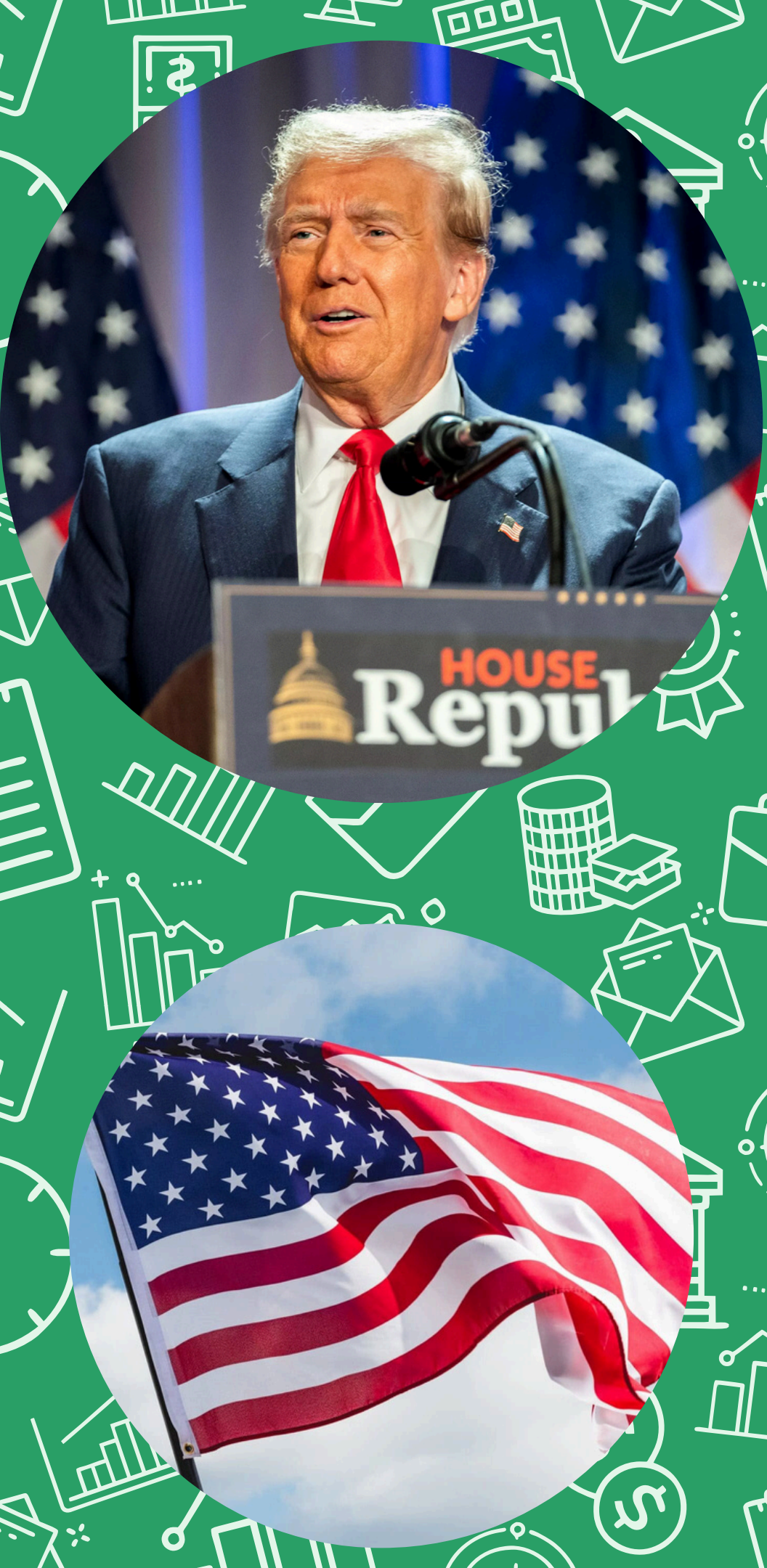
L'applicazione dei dazi generalmente ha lo scopo di proteggere le economie locali, ma purtroppo genera una lunga serie di effetti collaterali che in alcuni casi si riflettono sull'economia dello stato, o addirittura sull'economia globale

## **PRINCIPALI EFFETTI COLLATERALI:**

**Aumento dei prezzi per i consumatori:** Quando vengono imposti dazi su prodotti importati, questi diventano più costosi, e il rincaro viene spesso trasferito al consumatore finale.

**Effetto boomerang sulle imprese:** Molti settori produttivi dipendono dalle importazioni per materie prime e L'aumento dei costi derivante dai dazi può quindi avere un impatto negativo anche sulle aziende locali.

**Ritorsioni commerciali e guerre tariffarie:** Se un Paese impone dazi su prodotti stranieri, è probabile che i partner commerciali rispondano con misure analoghe. Ciò può portare a un'escalation di barriere tariffarie che danneggia il commercio internazionale e la crescita economica globale



## Un esempio recente:

Il 2 aprile 2025, l'amministrazione Trump ha annunciato l'introduzione di nuovi dazi sulle importazioni provenienti dall'Unione Europea, con un incremento del 20% a partire dal 9 aprile. Questa mossa si inserisce nel contesto della "Regolamentazione delle Importazioni con Dazi Reciproci" per correggere quelle che gli Stati Uniti, a torto o ragione, considerano pratiche commerciali sleali che contribuiscono ai persistenti deficit commerciali.

La misura protezionistica americana coinvolge tutti i settori con alcune industrie più colpite: componenti elettronici, acciaio, veicoli, beni di largo consumo e prodotti agricoli. E ha riacceso le tensioni commerciali a livello globale, spingendo la Cina a reagire con contro dazi e lasciando l'Europa in una posizione delicata. I mercati finanziari hanno immediatamente iniziato a riflettere il clima di incertezza, mettendo sotto pressione settori chiave e spingendo molti investitori a ripensare la propria asset allocation.

Come si può intuire, a causa del forte potere in economia degli stati uniti, e all'aumento continuo dei dazi, l'economia globale sta vivendo momenti di grande squilibrio.



# I movimenti di capitale

I movimenti di capitale, ovvero i flussi di denaro tra paesi per investimenti, prestiti o depositi, hanno un'influenza diretta sull'andamento delle borse

I movimenti di capitali sono transazioni internazionali riguardanti attività finanziarie e reali, come azioni, obbligazioni, depositi bancari, terreni o fabbricati. L'acquisto di attività estere da parte di operatori economici residenti nel paese rappresenta una voce in uscita (negativa) nel conto dei movimenti di capitale della bilancia dei pagamenti, in base alla semplice regola contabile secondo cui ogni transazione che comporta un pagamento da parte del paese è una voce in uscita. L'acquisto di attività nazionali da parte di operatori esteri viene registrata invece nel conto capitale con segno positivo. Se le entrate derivanti dalla vendita di attività finanziarie all'estero superano (sono inferiori a) i pagamenti relativi agli acquisti di attività estere da parte di residenti, si ha un **avanzo** (disavanzo) del conto dei movimenti di capitale e si genera un afflusso (deflusso) netto di capitale.



# Le borse:



In foto: la borsa di New York, nota come Wall Street

La **borsa valori** è un mercato finanziario regolamentato dove si scambiano azioni, obbligazioni, quote di fondi, valute e altri asset. Il termine “regolamentato” indica che è un mercato ufficiale in cui titoli, emittenti, negoziazioni e operatori finanziari devono rispettare requisiti specifici. Enti appositi gestiscono e vigilano la borsa: in Italia sono Borsa Italiana SpA e CONSOB.

La **borsa** è un mercato finanziario secondario, in cui vengono negoziati strumenti finanziari già in circolazione, che sono già stati emessi e sottoscritti da qualche compratore.

In borsa si incontrano le proposte d'acquisto e di vendita di azioni e obbligazioni. Da una lato c'è chi è disposto ad acquistare titoli, dall'altro chi vuole cedere i propri. Le due parti hanno aspettative diverse, la prima prevede che un titolo possa aumentare di valore, la seconda si attende che rimarrà stabile o diminuirà.

Lo scambio avviene quando il prezzo di una proposta di vendita coincide con quello di una proposta d'acquisto, fissando così la quotazione del titolo in quel momento.



# Dazi, movimenti e borse: le relazioni

I dazi, le borse e i movimenti di capitale sono strettamente legati nell'economia mondiale. Quando un paese decide di imporre dazi si generano una serie di effetti a catena: questi possono aumentare i costi di produzione per le aziende che dipendono da materie prime spingendo al rialzo dei prezzi e causando l'inflazione.

Le borse, in particolare, sono estremamente sensibili a queste dinamiche. L'annuncio di nuovi dazi spesso scatena una notevole volatilità sui mercati azionari. Gli investitori reagiscono ritirando capitali da asset più rischiosi come le azioni, cercando rifugio in investimenti più sicuri. Questo può persino rallentare la crescita economica generale, influenzando negativamente i ricavi aziendali (i maggiori investitori sono le aziende) e di conseguenza le borse.

I movimenti di capitale sono infatti legati ai dazi e all'andamento dei mercati azionari. Quando i dazi creano incertezza o riducono le prospettive di profitto in un determinato paese, gli investitori internazionali possono decidere di ritirare i propri capitali da quel mercato azionario o da altri tipi di investimenti, cercando opportunità più sicure altrove. Questo "volo di capitali" può provocare forti cali nelle borse locali e una svalutazione della valuta nazionale.



# In sintesi

In sintesi, dazi, movimenti di capitale e politica economica sono interconnessi e rappresentano fattori determinanti per la salute e la direzione delle borse valori globali. Le decisioni politiche possono creare un contesto di incertezza o, al contrario, stimolare la crescita, influenzando direttamente il comportamento degli investitori e, di conseguenza, l'andamento dei mercati finanziari.

